CALCOLO PARALLELO E DISTRIBUITO

Progetto d'esame

DOCENTE: Livia Marcellino

A.A. 2021/2022

Studente: Gennaro Panico **Matricola:** 0124002115



Indice

1	Definizione ed Analisi del problema	3
2	Descrizione dell'approccio parallelo utilizzato 2.1 Descrizione dell'algoritmo parallelo	4 5 7 11
3	Analisi delle performance del software	12
4	Riferimenti bibliografici	14
5	Appendice 5.1 MAIN.c 5.2 FUN.c 5.3 SEQ_FUN.c	16
	5.4 LIB.H	18

1 Definizione ed Analisi del problema

Si vuole implementare un programma in parallelo per l'ambiente multicore con np unità processanti che impieghi la libreria OpenMP. Il programma deve essere organizzato come segue: il core master deve leggere una matrice di dimensione $N \times N$, quindi i core devono collaborare per ricopiare in parallelo gli elementi della diagonale principale, in un vettore di lunghezza N. Infine, i core devono effettuare la somma degli elementi di tale vettore in parallelo. Segue un'immagine d'esempio in cui viene mostrata la matrice A con m = n, in quanto matrice quadrata:

diagonale principale

$$A(n) = \begin{pmatrix} a_{1,1} & a_{1,2} & a_{1,3} & a_{1,n} \\ a_{2,1} & a_{2,2} & a_{2,3} & a_{2,n} \\ a_{3,1} & a_{3,2} & a_{3,3} & a_{3,n} \\ a_{m,1} & a_{m,2} & a_{m,3} & a_{m,n} \end{pmatrix}$$

I valori presenti sulla diagonale principale devono poi essere ricopiati in parallelo in un vettore B, idealmente vogliamo: $B=(a_{1,1};a_{2,2};a_{3,3};a_{m,n})$

e successivamente bisogna effettuare la somma di tali valori contenuti nel vettore B,

in parallelo. Le operazioni da effettuare fondamentalmente quindi sono due, ovvero:

- Copia in B: la copia in parallelo degli elementi presenti sulla diagonale principale;
- Somma: la loro somma in parallelo (risolviamo il problema della somma).

L'implementazione di tale algoritmo è fattibile, c'è bisogno di adottare naturalmente tecniche di buona programmazione e soprattutto bisogna rispettare l'ambiente di lavoro in cui siamo. Si è deciso di implementare l'idea usando dei valori in virgola mobile con doppia precisione per la matrice, seguono maggiori dettagli su linguaggio di programmazione, ambiente, strategia e idea di sviluppo.

$\mathbf{2}$ Descrizione dell'approccio parallelo utilizzato

Il problema posto in analisi richiede l'utilizzo della libreria 'openMP' del linguaggio C esplicitando indirettamente che siamo in ambiente MIMD-SM (Shared-Memory). Per quest'ambiente possiamo lavorare seguendo due Strategie, la III che è stata studiata, infatti, non è implementabile in ambiente MIMD-SM in quanto la memoria è condivisa. L'implementazione che segue è basata sulla II strategia perchè è risultata essere quella più adatta allo scopo, considerando anche che la macchina dove gira tale algoritmo ha a disposizione solo 4 Threads (architettura Intel Core i5-500 Mobile Series basata su 64bit). L'idea di base per la II Strategia è quella di far calcolare ad ogni core la propria somma parziale, ad ogni passo poi, la metà dei core (rispetto al core precedente) calcola un contributo della somma parziale. Il valore finale si trova nell'unica memoria condivisa. Da notare inoltre che parliamo di core in quanto siamo in Shared-Memory. Ci soffermiamo in particolare sull'analisi dell'algoritmo per il calcolo della somma sia in sequenziale che in parallelo, per cui in primo luogo analizzo la complessità di tempo dell'algoritmo sequenziale, che risulta essere T(N) = N-1 somme, in parallelo invece, adottando la II Strategia in ambiente MIMD-SM con 'p' core, vale: $T_p(N) = (N/p - 1 + log_2 p)t_{calc}$

da cui possiamo scrivere la formula per il calcolo dello SpeedUp, $Sp = \frac{T(N)}{T(p)}$

quindi sostituendo nella formula avremo per il nostro caso
$$Sp = \frac{T(N-1)}{T_p(N) = (N/p-1 + log_2 p)t_{calc}}$$

Successivamente, eseguiamo una valutazione dell'overhead per capire quanto lo SpeedUp differisce da quello ideale, infatti, ricordiamo che Sp; p e quindi Sp ideale = p per cui andiamo a considerare la formula per l'OverHead Oh = pTp - $T_1 = Oh(plog_2p)$

Al crescere di p, l'Overhead aumenta, infatti, aumentando il numero di core si riduce il tempo impiegato per eseguire le operazioni richieste, ma bisogna trovare lo SpeedUp più vicino allo SpeedUp ideale.

La complessità di tempo però non è adatta a misurare l'efficienza di un algoritmo parallelo, difatti c'è bisogno di effettuare un'ulteriore analisi per l'efficienza data dalla formula $Ep = \frac{S(p)}{n}$

che ci permette di capire quanto l'algoritmo sfrutta il parallelismo del calcolatore. Quindi per il caso in analisi,
$$Ep = \frac{\frac{T(N-1)}{T_p(N) = (N/p-1+log_2p)t_{calc}}}{p}$$

In seguito, concentro l'analisi sull'operazione della somma nel dettaglio, infatti, l'algoritmo si divide in due parti, una parte relativa alle operazioni che devono essere eseguite esclusivamente in sequenziale e una parte relativa alle operazioni che potrebbero essere eseguite concorrentemente, ottenendo quindi Ts(tempo seriale) e Tc(tempo parallelo), che nel caso di due core, e 4 numeri, avremo 2 addizioni eseguite concorrentemente con tempo Tc e 1 addizione eseguita in sequenziale con tempo Ts. Possiamo quindi dedurre che Ts=a e Tc=1-a, con queste supposizioni definiamo la legge di Ware-Amdhal $Sp=\frac{T_1}{T_p}=\frac{1}{a+a(1-a)/p}$

Effettuando dei calcoli con la legge di Ware-Amdhal osserviamo che fissato il size n del problema e aumentando il numero p di CP, esiste Pmax ovvero migolior numero di processori per risolvere il problema con l'algoritmo in esame, superato questo valore le prestazioni peggiorano. Infine valuto l'isoefficienza, una legge che ci permette di capire la nuova dimensione n₁

affinché l'efficienza resti costante, parliamo quindi di scalabilità della dimensione del problema. Per analizzare ciò abbiamo bisogno di esprimere lo SpeedUp in funzione dell'overhead, quindi $Sp=\frac{p}{\frac{Qh}{L}+1}$

Dopo aver sostituito Sp in funzione dell'overhead nella formula $Ep0(n0) = \frac{Sp_0(n_0)}{p_0}$

e analogamente per Ep1(n1), otteniamo $I = \frac{Oh(n_1,p_1)}{Oh(n_0,p_0)}$

che nel nostro specifico caso seguendo la II strategia, si evolve in:

$$n_1 - 1 = \frac{(p_1 log_2 p_1)}{(p_0 log_2 p_0)} (n_0 - 1)$$

Dove:

$$I = \frac{(p_1 log_2 p_1)}{(p_0 log_2 p_0)}$$

Per verificare se la somma è un algoritmo scalabile, ci serviamo della seguente formula:

$$T_p(n) = (\frac{n}{p} - 1 + log_2 p)tcalc$$

Con questa formula otteniamo nuovi valori di 'Tp' che andremo a sostituire nel nuovo calcolo dell'efficienza, e successivamente facciamo le nostre valutazioni su quei calcoli. Possiamo concludere che l'operazione della somma è scalabile perchè l'efficienza rimane costante al crescere di pe di n con la legge di isoefficienza introdotta pocanzi.

2.1 Descrizione dell'algoritmo parallelo

Si è quindi deciso di lavorare con questa libreria rispettando le norme di buona programmazione. L'algoritmo è organizzato in 4 file, è stato ideato un file main.c che richiama due function, fun.c e seq_fun.c, con annessa libreria chiamata lib.h. Il file seq_fun.c è la versione sequenziale dell'algoritmo, che mi permette di verificare in che modo il singolo thread lavora sull'operazione di copia e l'operazione di somma, mentre il file fun.c contiene la versione parallela dell'algoritmo, e utilizzando le stesse modalità di stampa di seq_fun.c ci permette di verificare come il lavoro viene distribuito tra i thread durante l'operazione di copia e l'operazione di somma. Il file lib.h semplicemente è la libreria ove risiedono i protoitpi delle due funzioni precedentemente descritte. Il main richiama le due funzioni in maniera diretta ovvero le funzioni sono entrambe di tipo 'void' per cui quando richiamate, mostrano direttamente l'output. Nel main.c viene generata una matrice randomica di tipo double (doppia precisione), con valori compresi tra 10 e 99 unicamente per questioni di visibilità ottimale della matrice, per fare ciò utilizzo la funzione 'srand', inoltre, la matrice stessa è allocata dinamicamente attraverso l'utilizzo di una 'calloc' e dopo aver lanciato le due funzioni fun.c e seq_fun.c, tale memora è deallocata con 'free(mat)'. Nel main viene inserito un controllo sulle dimensioni della matrice, infatti non è possibile inserire un valore maggiore di 2000, e inoltre, è possibile vedere il funzionamento dei thread e la stampa della matrice solo se le dimensioni sono minori o uguale a 20, perchè per dimensioni elevate la stampa risulterà illeggibile.

La funzione fun.c prevede l'allocazione dinamica del vettore 'vector' in cui andranno copiati i valori sulla diagonale principale in parallelo, e tale memoria viene deallocata al termine delle operazioni. Vengono utilizzate due direttive 'pragma omp parallel for' molto differenti tra loro, la prima prevede la clausola 'default(none)' con la quale il programmatore si assicura il pieno

controllo sulle variabili, seguono poi le clausole 'private(i)' 'shared(vector,matrix,dim)', in questo modo la variabile di ciclo è privata mentre vector, matrix e dim sono condivise tra i core. Successivamente abbiamo la clausola 'schedule(dynamic, CHUNK)' con cui definisco uno schedule dinamico che rispetta il CHUNK, in questo modo ad ogni thread sarà associato a un numero prestabilito di iterazioni, quindi quando avrà terminato, avrà assegnato un nuovo CHUNK. Infine abbiamo 'num_threads(num_proc)' che mi permette di stabilire il numero di thread con cui deve lavorare la direttiva, tale numero risiede nella variabile intera num_proc. All'interno della direttiva ci sono due cicli for, il primo che cicla sulla dimensione della matrice (essendo quadrata, ne basta una) e assegna alla posizione i-sima l'elemento di posizione i+i della matrice, ovvero l'elemento sulla diagonale principale. Il secondo, invece, cicla sempre in base alla dimensione ma riporta gli elementi contenuti nel vettore, ovvero quelli estratti dalla matrice. La seconda direttiva prevede anch'essa una clausola 'schedule(dynamic, CHUNK)' con la quale evito di ottenere tempi troppo discordanti perchè usando il CHUNK assicuro un lavoro controllato su tutti i thread con cui lavoro. In seguito, v'è la clausola 'num_threads' a cui passo sempre la variabile 'num_proc' e, infine, ciò che rende differenti di molto le due direttive, ovvero la clausola 'reduction(+:sum)' a cui passo la variabile 'sum'. Tale clausola mi permette di implementare la II Strategia per il calcolo della somma in ambiente MIMD-SM con openMP. All'interno della direttiva ciclo con il 'for' sulla dimensione del vettore e sommo i valori contenuti in esso nelle posizioni i-sime. Entrambe le direttive vengono monitorate con il calcolo del tempo eseguendo successivamente la differenza tra gli intervalli, permettondomi di sapere quanto tempo impiega ogni direttiva a compiersi. Infine specifico che nell'algoritmo che segue, la non esatta divisibilità NON viene gestita, per cui alcuni core faranno 1 somma in più nella fase puramente parallela.

2.2 Input Output

L'algoritmo prevede che gli venga dato in input il valore di una delle dimensioni (un valore di tipo intero), poichè essendo una matrice quadrata, si è scelto di prenderne in input una soltanto per generare la matrice. Inoltre, tale valore deve essere minore o uguale di 2000 altrimenti il programma termina lanciando un messaggio di errore con annessa motivazione. In output si ottengono informazioni riguardanti lo scopo dell'algoritmo e le sue limitazioni, precisamente, se si digita un valore minore o uguale a 20 vengono stampate le iterazioni di ogni thread per la parte sequenziale e per la parte parallela per cui è possibile constatare in che modo il lavoro viene effettuato. Ovviamente, vengono effettuate poi stampe per i valori estratti dalla diagonale principale nel vettore 'A' e la somma di tali valori. Se si digitano valori maggiori di 20, tali stampe NON sono previste in quanto l'output risulterebbe illeggibile, ma Vi sono, a prescindere, anche stampe che riportano i tempi sia in sequenziale che in parallelo per permetterci di effettuare un confronto, anche se la parte interessante riguarda il lavoro tra i thread per la somma. Seguono print-screen che mostrano alcuni degli output più importanti dell'algoritmo:



Figura 1: Output-Errore

gennaro@pop-os:~/Scrivania/Progetto_CPO\$./main.o
BENNENTO! Data la dimensione, questo programma genera una natrice randomica con valori compresi tra 10 e 99, questa scelta è stata presa unicamente per visualizzare al meglio la matrice di double successivamente, ricopia in parallelo i valori sulla diagonale principale e li somma (in parallelo).
Start
ATTENZIONE, con valori <=20 è possibile vedere come lavorano i thread, anche se si suggerisce di inserire valori da 500 in poi per accertare i test.
Inserisci il valore delle dimensioni della matrice quadrata (nxn) che sia <= 2000: 1000
Stai generando i valori in una matrice quadtrata 1000x1000> Ordine: 1000
Matrice 1000x1000, generata!
Start Algoritmo Sequenziale
Thread View: somma in SEQUENZIALE degli elementi nel vettore 'A'.
> La somma dei valori sulla diagonale principale vale: 54421.599633
Tempi presi.
Start: 28049.808046 End: 28049.808096
> Tempo di calcolo Copia: 0.000050
Start: 28049.808111
> Tempo di calcolo Somma: 0.000021
Start Algoritmo Parallelo
Thread View: somma in PARALLELO degli elementi nel vettore 'A'.
> La somma dei valori sulla diagonale principale vale: 54421.599633
Tempi presi.
Start: 28049.808265 End: 28049.808460
> Tempo di calcolo Copia: 0.000195
Start: 28049.808473 End: 28049.808480
> Tempo di calcolo Somma: 0.000007

Figura 2: Output-Privo di stampe indicative

Per gli output che seguono, è stato impostato il CHUNK a 2, ed è stata data in input una matrice 6x6, in questo modo è possibile constatare come lavorano le stampe.

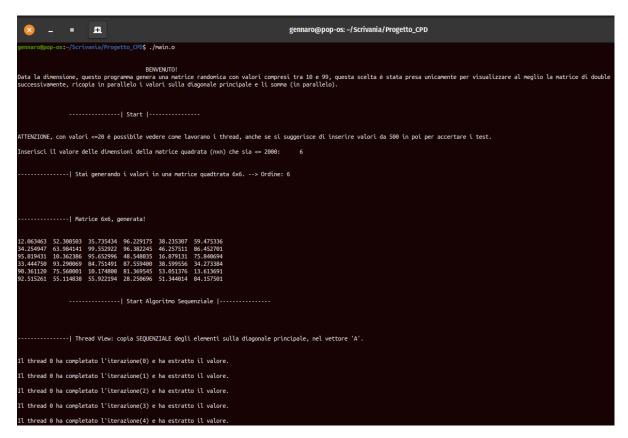


Figura 3: Output-Indicativo

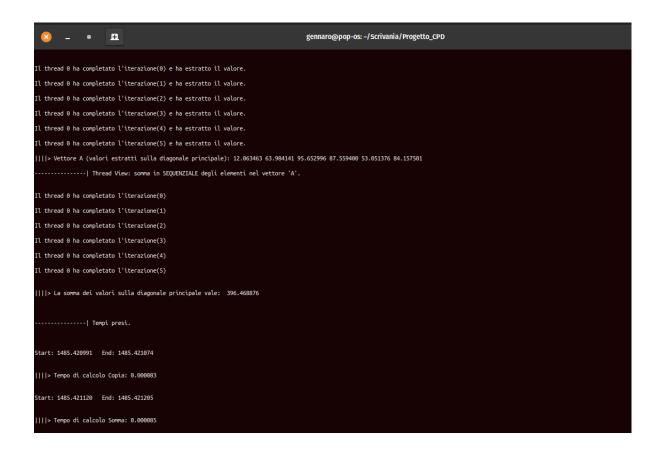


Figura 4: Output-Indicativo

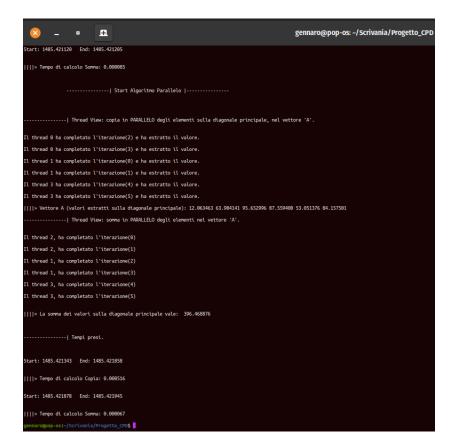


Figura 5: Output-Indicativo

2.3 Routine implementate

L'algoritmo prevede l'utilizzo della libreria omp.h per la parte in prallelo, stdio.h per effettuare le stampe e leggere l'input, stdlib.h e infine "lib.h" ideata dal programmatore e contenente i prototipi delle funzioni fun.c e seq_fun.c.

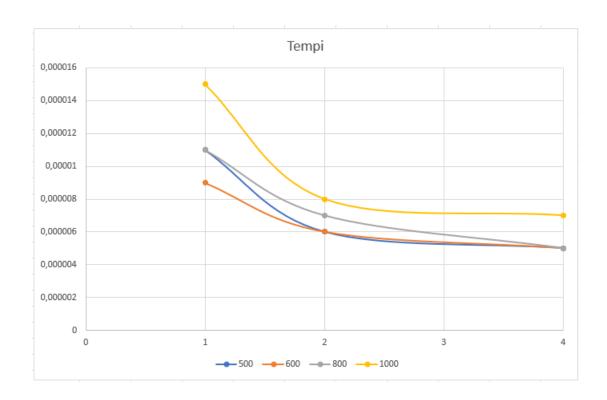
3 Analisi delle performance del software

In questa sezione, per restare in linea con l'analisi fatta fino ad ora, si è deciso di soffermarsi unicamente sul calcolo parallelo della somma, per cui tutte le valutazioni che seguono riguardano precisamente quella parte dell'algoritmo, sebbene vi siano due parti che vengono implementate in parallelo.

Nella tabella che segue, vengono inseriti i tempi risultanti dai test eseguiti, che per praticità sono stati fatti tenendo conto di matrici quadrate con dimensioni pari a 500, 600, 800, 1000.

Somma

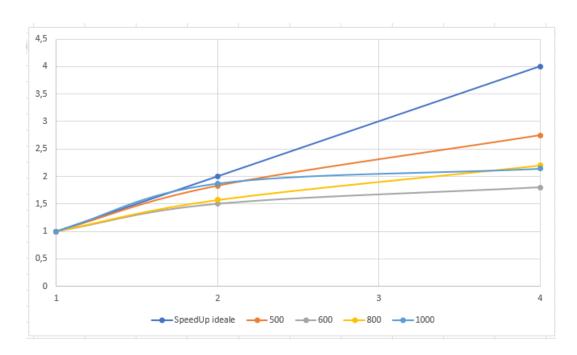
P\N	500	600	800	1000
1	0.000011	0.000009	0.000011	0.000015
2	0.000006	0.000006	0.000007	0.000008
4	0.000005	0.000005	0.000005	0.000007



Successivamente proseguo con il calcolo dello Speed-Up tenendo conto, come già scritto precedentemente, della formula $Sp=\frac{T_1}{T_p}$

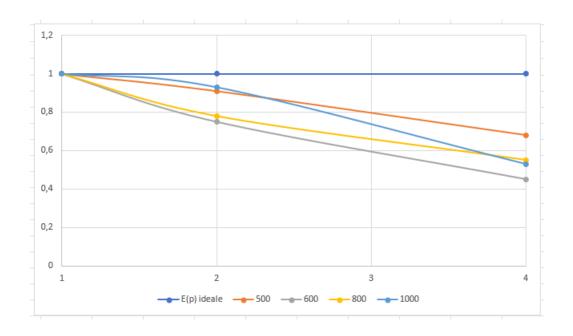
Speed-Up S(p)

р	S(p) con n=500	S(p) con n=600	S(p) con n=800	S(p) con n=1000
2	1,83	1,50	1,57	1,87
4	2,75	1,80	2,20	2,14



Noto che lo Speed-Up su due core è più vicino allo Speed-Up ideale, che ricordiamo essere uguale al numero di core, ma in una situazione più reale esso è minore del numero dei core. Procedo successivamente al calcolo dell'efficienza confermando che l'algoritmo girando su due core è più efficiente rispetto allo stesso algoritmo che gira su 4 core.

р	E(p) con n=500	E(p) con n=600	E(p) con n=800	E(p) con n=1000
1	1	1	1	1
2	0,91	0,75	0,78	0,93
4	0,68	0,45	0,55	0,53



4 Riferimenti bibliografici

Per lo sviluppo e l'analisi di questo algoritmo sono state utilizzate le slides e la dispensa, messe a disposizione agli studenti dalla Gent.ma Professoressa Marcellino Livia, presenti sulla piattaforma E-learning (https://elearning.uniparthenope.it/course/view.php?id=111) per il corso di Calcolo Parallelo e Distribuito CFU9.

5 Appendice

5.1 MAIN.c

```
/* Progetto di Calcolo Parallelo e Distribuito 2021/2022
          * CFU: 9
           * Autore: Panico Gennaro - '0124002115'
       * Il codice che segue è costituito da commenti di riga,
* ove espongo per l'appunto, riga per riga, ciò che faccio,
* ma per avere informazioni riguardo l'idea di sviluppo e
* i risultati dei test, consultare l'annessa documentazione
* presente su gitHub.
*/
12 */
13
14 #include <stdio.h>
15 #include <omp.h>
16 #include <stdlib.h>
17 #include "tib.h"
18 #include <time.h>
10
 21
               //Sezione eseguita dal Master Thread.
//Dichiarazione delle variabili.
 22
 23
 24
25
26
27
28
29
30
              31
32
33
34
35
36
37
38
                if(n<=2000){
               //Allocazione dinamica delle matrice.
mat = calloc(n*n,sizeof(double*));
 39
40
41
42
43
44
45
                srand(time(NULL));
for(i=0; i<n; i++)
for(j=0; j<n; j++){</pre>
                             //genero la matrice randomica con numeri compresi tra 10 e 99 (10<numeri<
mat [j+i*n] = ( (double)rand() * ( 100 - 10 ) ) / (double)RAND_MAX + 10;
 46 \\ 47 \\ 48 \\ 49 \\ 50 \\ 51 \\ 52
               } else {
                           printf("ERRORE: dimensione errata della matrice, problemi con la visualizzazione della matrice.\n\n"); return 0;
               printf("\n\n\n\----- | Matrice %dx%d, generata!\n\n", n, n);
 53
54
55
56
57
58
59
60
                \begin{split} & \text{if} (n <= 20) \{ \\ & // \text{Sexione d is stampa a video della matrice.} \\ & \text{for} (j = 0; \ i < n; \ j + *) \{ \\ & \text{for} (j = 0; \ j < n; \ j + *) \{ \\ & \text{printf} ("", mat[j + i * n]); \\ & \} \end{split} 
                     printf("\n");
 \frac{61}{62}
               }
 62
63 }
64
65
66
67
               printf("\n\n\t\t------| Start Algoritmo Sequenziale |-----\n\n\n");
seq_sum(mat,n);
printf("\n\n\t\t-----| Start Algoritmo Parallelo |-----\n\n\n");
parallel_sum(mat,n);
                free(mat);
 68
 69 }
```

5.2 **FUN.c**

```
/* Progetto di Calcolo Parallelo e Distribuito 2021/2022
       * CFII - 9
        * Autore: Panico Gennaro - '0124002115'
     * Il codice che segue è costituito da commenti

* di riga, ove espongo per l'appunto, riga per riga ciò

* che faccio, ma per avere informazioni riguardo l'idea

di sviluppo e i risultati dei test, consultare l'annessa

* documentazione presente su gilHub.

* La macchina su cui gira possiede max: 4 thread e 2 core.
14
15  #include <stdio.h>
16  #include <stdlib.h>
17  #include <omp.h>
18  #include "lib.h"
                                 //aumentando questo valore lo schedule tende ad essere static mentre diminuendolo tende ad essere di tipo dynamic.
22 //FUNZIONE PER ESTRARRE GLI ELEMENTI PRESENTI SULLA DIAGONALE PRINCIPALE E SUCCESSIVAMENTE SOMMARLI.
23
24 void parallel_sum(double *matrix, int dim){
25
           //Sezione eseguita dal Master Thread.
int i, num.proc=4;
double *vector;
double t0, t1, ts0, ts1, final_t=0.0, final_s=0.0, sum=0.0;
26
27
28
29
30
\frac{31}{32}
            //Allocazione dinamica del vettore
33
34
35
36
37
38
39
            vector = (double *)calloc(dim,sizeof(double));
                                -----| Thread View: copia in PARALLELO degli elementi sulla diagonale principale, nel vettore 'A'.\n\n");
            //Sezione eseguita in Parallelo
\frac{40}{41}
             //Genero un team di thread con la direttiva #pragma omp parallel.
            \begin{array}{c} 42\\ 43\\ 44\\ 45\\ 46\\ 47\\ 48\\ 49\\ 50\\ 55\\ 55\\ 55\\ 65\\ 75\\ 8\\ 66\\ 66\\ 66\\ 66\\ 67\\ 71\\ 72\\ 73\\ 74\\ 75\\ 76\\ 77\\ 78\\ 80\\ 81\\ 82\\ 83\\ \end{array}
                  vector[i] = matrix[i+i*dim];
            t1 = omp_get_wtime();
final_t = t1-t0;
            if(dim<=20){
printf("\n||||> Vettore A (valori estratti sulla diagonale principale): ");
for(i=0; i<dim; i++){
    printf("\f ", vector[i]);
    }</pre>
                 printf("\n\n-
            ts0 = omp_get_wtime();
#pragma omp parallel fo
                        ir(dim<=20){
    printf("\nIl thread %d, ha completato l'iterazione(%d)\n", omp_get_thread_num(), i);
}</pre>
                        sum = sum + vector[i]; //valutare in caso non ci sia un numero divisibile per t.
            }
ts1 = omp_get_wtime();
final_s = ts1-ts0;
            printf("\n\n||||> La \ somma \ dei \ valori \ sulla \ diagonale \ principale \ vale: \ \f", \ sum);
             //Sezione di stampa dei tempi.
            //Sezione di stampa dei tempi.
printf("\n\n\n\n\n");
printf("\n\n\n\n\n");
printf("\n\start: %lf End: %lf\n\n", t0, t1);
printf("\n\l||) * Tempo di calcolo Copia: %lf\n\n", final_t);
printf("\n\start: %lf End: %lf\n\n", ts0, ts1);
printf("\n\l||) * Tempo di calcolo Somma: %lf\n\n", final_s);
84
85 }
```

5.3 SEQ_FUN.c

```
/* Progetto di Calcolo Parallelo e Distribuito 2021/2022
                 * CFII - 9
                  * Autore: Panico Gennaro - '0124002115'
           * Il codice che segue è costituito da commenti

* di riga, ove espongo per l'appunto, riga per riga ciò

* che faccio, ma per avere informazioni riguardo l'idea

di sviluppo e i risultati dei test, consultare l'annessa

* documentazione presente su gilHub.

* La macchina su cui gira possiede max: 4 thread e 2 core.
 11
12
13
14
15
            #include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
#include <omp.h>
#include "lib.h"
  \frac{16}{17}
  20 #define CHUNK 10 //aumentando questo valore lo schedule tende ad essere static mentre diminuendolo tende ad essere di tipo dynamic.
21
             //FUNZIONE PER ESTRARRE GLI ELEMENTI PRESENTI SULLA DIAGONALE PRINCIPALE E SUCCESSIVAMENTE SOMMARLI.
 24 void seq_sum(double *matrix, int dim){
 25
 26
27
28
29
30
                          //Dichiarazione variabili
                        //totatarazetine variatiti.
int i;
double *vector;
double t0, t1, ts0, ts1, final_t, final_s, sum=0.0;
 \frac{31}{32}
                          //Allocazione dinamica del vettore.
vector = calloc(dim,sizeof(double*));
 33
34
35
36
37
38
39
                                                                 -----| Thread View: copia SEQUENZIALE degli elementi sulla diagonale principale, nel vettore 'A'.\n\n");
                           //Genero un team di thread con la direttiva #pragma omp parallel.
                         //Genero un team at thread con la direttiva #pragma omp parallel.
to = omp_get_utime();
for(i=0; i<dim; i++){
    if(dim<=20){
        printf("\nll thread %d ha completato l'iterazione(%d) e ha estratto il valore.\n", omp_get_thread_num(), i);
    }
}</pre>
vector[i] = matrix[i+i*dim];
                         t1 = omp_get_wtime();
final_t = t1-t0;
                         if(dim<=20){
printf("\n||||> Vettore A (valori estratti sulla diagonale principale): ");
for(i=0; i<dim; i++){
    printf("\n' f ", vector[i]);
    }
}</pre>
                         printf("\n\n-----| Thread View: somma in SEQUENZIALE degli elementi nel vetto
ts0 = omp_get_wtime();
for(i=0; i<dim; i++){
    if(dim=20){
        printf("\nll thread %d ha completato l'iterazione(%d)\n", omp_get_thread_num(), i);
    }
}</pre>
                                                                                        -----| Thread View: somma in SEQUENZIALE degli elementi nel vettore 'A'.\n\n");
                                      sum += matrix[i+i*dim]; //valutare in caso non ci sia un numero divisibile per t.
                          printf("\n\n||||> La somma dei valori sulla diagonale principale vale: %f", sum);
                          //Sezione di stampa dei tempi.
                         //Sezone ds stampa det tempt.
printf("\n/\n\n\n\n\n");
printf("\n/\n\n", t0, t1);
printf("\n/\n\n", t = \nd: \lambda \
                          free(vector);
```

5.4 LIB.H

```
1 /* Progetto di Calcolo Parallelo e Distribuito 2021/2022
2 *
3 * CFU: 9
4 *
5 * Autore: Panico Gennaro - '0124002115'
6 *
7 * Libreria del progetto, consultare la documentazione su gitHub.
8 */
9
10 #ifndef LIBRERIA_H
11 void parallel_sum(double *matrix, int dim);
12 void seq_sum(double *matrix, int dim);
#endif
```